C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "BANDO AXTO 4.01: INNOVAZIONE GRILLINA?: GRADUATORIA DEI TECNICI ALTERATA DAI CLICK E COSÌ ARRIVANO I CONTRIBUTI PUBBLICI" PRESENTATA IN DATA 30 MARZO 2018 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

I sottoscritti Consiglieri e Consigliera Comunali,

PREMESSO CHE

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016 è stato ammesso al finanziamento il programma "AxTO - Azioni per le periferie torinesi" presentato dalla Città di Torino ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 agosto 2016 (mecc. 2016 03789/070), esecutiva dall'8 settembre 2016, costituito da 44 interventi. In data 6 marzo 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Torino, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17 marzo 2017. Tra i 44 interventi previsti dal programma AxTO rientra con il codice 4.01 il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi ad associazioni, comitati e organismi non profit per il sostegno di progetti innovativi in ambito sociale e culturale finalizzati alla rigenerazione urbana di aree periferiche della città, bando che ha come finalità il sostegno di progetti orientati alla riqualificazione fisico-funzionale e socio-economica di ambiti cittadini segnati da fenomeni di degrado, abbandono, carenza di servizi, marginalità;
- il Bando citato è stato approvato con determinazione dirigenziale (mecc. 2017 43247/070), n. cron. 45 dell'1 agosto 2017; nella medesima data si è provveduto alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Città alla pagina appositamente dedicata ai bandi;
- con determinazione dirigenziale del 18 ottobre 2017 (mecc. 2017 44339/070) è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15 del Bando, la Commissione Tecnica cui affidare il compito di valutare i progetti pervenuti e la conseguente definizione della graduatoria di merito.

  Tale Commissione risultava così composta:
  - Anna TORNONI Presidente - Direttore Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità;
  - Emanuela CASULA Commissaria - Funzionario P.O. Integrazione Urbana e Riqualificazione;
  - Umberto MAGNONI Commissario - Dirigente Area C4 e C5;
  - Luigi RATCLIF Commissario - Funzionario P.O. Servizio Arti Visive, Cinema e

Teatro;

- Franca SEDDA Commissaria - Funzionario P.O. Servizio Politiche Giovanili;

- con determinazione dirigenziale del 16 febbraio 2018 (mecc. 2018 40734/070) si è preso atto, ai sensi dell'articolo 15 del Bando, della conclusione della Fase di Preselezione da parte della Commissione Tecnica e del conseguente elenco dei progetti ammessi alle fasi successive di valutazione, stabilendo che le fasi successive di valutazione (votazione da parte del pubblico e valutazione della Commissione Tecnica così come previsto dall'articolo 15 del Bando) si sarebbero svolte contestualmente;
- i 73 progetti che hanno superato la Fase di Preselezione sono stati pubblicati su una piattaforma di voto on line, nell'ambito di WeGovNow (intervento inserito nel Progetto AxTO, progetto di ricerca europeo che mira alla partecipazione attiva delle comunità locali e che coinvolge dodici partner di cinque Paesi europei). I cittadini e le cittadine, previa registrazione sulla suddetta piattaforma al fine di garantire che ogni persona votasse una volta soltanto, hanno espresso le loro preferenze dalle ore 12.00 del 2 marzo 2018 alle ore 12.00 del 23 marzo 2018. A conclusione del periodo di voto, il partner tedesco che gestisce la piattaforma ha trasmesso i risultati agli uffici del RUP, Arch. Valter CAVALLARO;
- contestualmente i 73 progetti sopra citati sono stati valutati dalla Commissione Tecnica, che ha attribuito un punteggio calcolato secondo le modalità e i criteri di valutazione definiti all'articolo 16 del Bando;
- terminati i lavori di valutazione, la Commissione Tecnica ha recepito i risultati della votazione on line trasmessigli dal RUP, li ha trasformati in punteggi così come previsto dall'articolo 16 del bando, e, infine, ha proceduto alla somma dei punteggi così ottenuti con quelli relativi alle valutazioni da essa assegnate ai progetti, definendo così la graduatoria allegata alla determinazione dirigenziale (mecc. 2018 41464/070) n. cron. 20 del 27 marzo 2018 di presa d'atto dei lavori della Commissione;
- tutti i lavori sono illustrati nei diciotto verbali conservati agli atti del Servizio Progetto AxTO, Beni Comuni e Periferie;
- considerato che ai sensi dell'articolo 5 sono previste due categorie di contributo, una fino a 50.000 Euro e una da 50.001 a 100.000 Euro, e che possono essere finanziati un massimo di quattro progetti della categoria di finanziamento superiore, si dà atto che, nell'ambito del rispetto dell'ordine della graduatoria, verranno avviati i controlli amministrativi sui soggetti proponenti dei primi quattro progetti della categoria di finanziamento superiore e sui soggetti proponenti i progetti della categoria di finanziamento inferiore fino alla concorrenza delle risorse disponibili a valere sul Fondo per la Riqualificazione e la Sicurezza delle Periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che per l'intervento 4.01 del Progetto AxTO sono pari a 1.000.000 di Euro;
- nel caso in cui i soggetti proponenti dei progetti vincitori risultassero non in regola con quanto previsto dal Bando o rinunciassero, si procederà ai controlli nel rispetto dell'ordine della graduatoria

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente:

1) per conoscere chi ha escogitato i principi generali del bando e ne è il responsabile e sulla base di quali riferimenti normativi;
2) per conoscere se esistano altre esperienze di erogazione di contributi pubblici (e non di semplice consultazione) avvenute attraverso tale modalità di compilazione della graduatoria (voto on-line influenzante in modo determinante la graduatoria stilata da una Commissione Tecnica) nella Città di Torino o in altre realtà in Italia;
3) se ritengano corretto che i progetti culturali che hanno ricevuto punteggi della Commissione Tecnica elevati vengano esclusi a causa del solo fatto che i loro concorrenti hanno ricevuto più voti on line e se ritengano sia stato rispettato uno dei principi fondamentali dei bandi pubblici cosiddetto di "par condicio" che garantisce che la procedura debba porre sullo stesso piano tutti gli operatori evitando di privilegiarne alcuni rispetto ad altri per elementi che nulla hanno a che vedere con la qualità del progetto presentato come ad esempio la qualità del social marketing;
4) per sapere chi è il "partner tedesco" che ha gestito la piattaforma on line e ha trasmesso i risultati agli uffici del RUP e a quanto ammonta il costo del servizio prestato che verrà corrisposto;
5) per conoscere con quale procedura ad evidenza pubblica è stato selezionato il "partner tedesco";
6) per sapere se esistono rapporti commerciali o di qualsivoglia altra natura tra il "partner tedesco" e società o persone fisiche ascrivibili al gruppo Casaleggio o loro referenti, collaboratori o consulenti;
7) per conoscere se il "partner tedesco" anche a votazione ultimata è ancora in possesso dei dati personali dei votanti e che uso ne ha contrattualizzato con la Città;
8) se è stata verificata la rispondenza tra effettive votazioni e risultati da parte del RUP o se, come si evince dalla determinazione dirigenziale (mecc. 2018 41464/070) n. cron. 20 del 27 marzo 2018 "a conclusione del periodo di voto, il partner tedesco che gestisce la piattaforma ha trasmesso i risultati agli uffici del RUP" senza che questi ne abbia verificato la reale rispondenza fattuale. In altri termini se e come il RUP ha verificato la correttezza dei dati trasmessi dal "partner tedesco";
9) per conoscere se nella fase di selezione del "partner" è stato coinvolto e in che modo il CSI Piemonte e per quale ragione non è stato eventualmente selezionato;

10) per conoscere quali sono stati i meccanismi di controllo messi in atto per verificare che effettivamente non vi fossero indebite ingerenze o pressioni di qualsivoglia natura da parte dei proponenti dei singoli progetti rispetto alla platea dei potenziali votanti on line;
11) quanti sono stati i votanti in totale, quanti di questi sono residenti a Torino, quanti sono residenti fuori Torino o eventualmente fuori Regione (in valori assoluti e percentuale);
12) se è stato verificato quanti sono i votanti realmente residenti nell'intorno dell'attività culturale definita del progetto sottoposto a valutazione. In altri termini se si è verificato che il giudizio sulla bontà del progetto che riguarda un certo quartiere della città sia stato votato (venendo penalizzato o premiato) dai residenti di quel quartiere oppure da altri che quel quartiere non lo vivono né lo frequentano o, peggio, manco risiedono in città;
13) se il finanziamento a suo tempo richiesto verrà rimodulato o si prevede di esaurire la capienza del budget complessivo nello scorrimento della graduatoria seguendo le proposte inizialmente formulate dai proponenti all'atto di compilazione della domanda;
14) quanti accessi unici ha avuto la piattaforma online nel periodo della votazione e quanti hanno iniziato la procedura di accreditamento sulla piattaforma online e non l'hanno finita per qualsivoglia ragione;
15) quale sarebbe stata la classifica finale se avessero votato solo coloro che hanno autocertificato la residenza a Torino;
16) quali controlli sono stati messi in campo per verificare che i dati inseriti nella piattaforma online fossero veritieri;
17) quale certificazione è stata chiesta ai votanti per evitare frodi costituite da votazioni plurime da parte della stessa persona fisica in nome e per conto di altri (parenti e/o amici ignari) o se sia stata ritenuta sufficiente una autocertificazione del codice fiscale e un indirizzo e-mail unico associato.

Presentazione: LO RUSSO, RICCA, MORANO, ARTESIO, CANALIS, LUBATTI, FOGLIETTA, TRESSO